



**Esecutivo  
dei Verdi  
di Forlì**

# **NO al nuovo inceneritore SI alla raccolta differenziata**

La Provincia di Forlì-Cesena sta per approvare un piano dei rifiuti che prevede l'autorizzazione di un nuovo inceneritore a Coriano, nel centro della Città di Forlì. Questo impianto, inutile se si realizzassero altre politiche di raccolta differenziata ed una tariffazione puntuale, peggiorerà la qualità dell'aria ed aumenterà i rischi per la salute dei cittadini.

**Priorità del  
decreto Ronchi per  
la gestione dei  
rifiuti:**

- 1. Riduzione**
- 2. Raccolta  
differenziata**
- 3. Incenerimento**
- 4. Discarica**

Già ora siamo al limite della sopportazione, tra i peggiori di una regione che è a sua volta tra le peggiori dell'Europa per la qualità dell'aria.

Le alternative ci sono e sono più economiche, come dimostrato in altre zone d'Italia, del tutto simili alla nostra.

E' necessario quindi ribaltare le priorità del piano per la gestione dei rifiuti, ponendo come primi obiettivi in ordine di tempo la riduzione delle quantità ed il raggiungimento del 50% minimo della raccolta differenziata, subordinando a queste ogni ulteriore azione, come previsto dal decreto Ronchi del '97.

**La raccolta  
differenziata  
conviene perché**

- 1. è economica**
- 2. rispetta salute ed  
ambiente**
- 3. crea lavoro**
- 4. ripartisce i costi in  
maniera equa**



## Rifiuti: è necessario un dibattito vero!

### Esecutivo dei Verdi del Comune di Forlì

L'esecutivo dei Verdi di Forlì, in continuità con gli impegni assunti nei confronti dei cittadini e coerentemente con i propri principi di rispetto per la salute e l'ambiente, esprime quanto segue:

- L'adeguamento dell'inceneritore indicato nei programmi di coalizione non può tradursi in un automatico potenziamento. **Pertanto occorre partire dalla riduzione dei rifiuti, dal potenziamento della raccolta differenziata per almeno il 50%, del riciclo e del compostaggio, che si possono raggiungere solamente attraverso sistemi di tariffazione puntuale e di raccolta porta a porta.** L'adeguamento dell'inceneritore ed il suo dimensionamento possono partire solamente dopo che si sono verificati i risultati di tali azioni. In tale prospettiva l'inceneritore attuale potrebbe risultare anche sovradimensionato.
- E' necessario che le Amministrazioni locali, azioniste di maggioranza chiedano ad Hera **la sospensione della richiesta di autorizzazione del nuovo impianto di incenerimento, al fine di consentire la verifica dei risultati delle attività di riduzione e di raccolta differenziata in relazione agli obiettivi programmatici.**
- I Verdi ritengono necessaria altresì una valutazione del piano provinciale dei rifiuti anche in relazione agli obiettivi della Provincia per la **qualità dell'aria** e per la riduzione delle **polveri sottili**, per le quali sono attualmente in corso i relativi Piani di Risanamento, finora non considerati.
- Dovranno essere prese in considerazione le ragioni del rilevante aumento della produzione pro-capite dei rifiuti avvenuto fra 1997 ed il 2004, cercando di verificare quali strategie possono essere messe in campo per ottenere

significative riduzioni delle quantità prodotte.

- I Verdi ritengono necessaria la promozione di un importante momento di approfondimento di carattere scientifico nel quale siano messe a confronto le migliori tecniche ed esperienze per la risoluzione del problema della gestione dei rifiuti, i risultati raggiunti, i costi aziendali e le tariffe applicate;
- E' anche importante un serio percorso di coinvolgimento della popolazione interessata e una condivisione delle scelte che si andranno ad operare, nel rispetto dei percorsi previsti da **"Agenda 21"** che non può certo riassumersi in tre assemblee in tre località diverse in tre tardi pomeriggi di inizio estate;
- Per un adeguato sostegno a queste politiche ed una loro concreta attuazione appare opportuno che la Provincia si doti di uno staff di consulenti di alto profilo che diano un supporto innovativo ed avanzato all'azione di programmazione.

**I Verdi non si sottraggono al confronto sui contenuti, ma rifiutano ogni posizione precostituita da qualunque parte sia espressa e richiedono che vengano confrontate tra di loro le varie ipotesi in maniera scientifica e non ideologica. Il riferimento principale dovrà essere la salute dei cittadini ed il rispetto per l'ambiente.**

Forlì, 20 giugno 2005

<http://www.verdiforlicesena.it>

**Se vuoi ricevere ulteriori informazioni, scrivi una e-mail all'indirizzo [verdiforli@gmail.com](mailto:verdiforli@gmail.com), oppure a: "Esecutivo dei Verdi di Forlì, via Voltorno 11, 47100 Forlì (FC)"**